

L'INTERVISTA RITA GHEDINI, PRESIDENTE DI LEGACOOP

«Continua la crescita di volumi e fatturati Forte sostegno alle start-up cooperative»

di **LUCA ORSI**

PER il colosso Legacoop, il 2017 è stato «un anno di consolidamento, in linea con una tendenza già individuata nel 2016», afferma la presidente Rita Ghedini.

Facciamo il punto.

«In generale, ci sono molti segnali positivi di un migliore andamento dell'economia. C'è un dato di ripresa, seppure modesta, dei consumi interni».

Quali sono i settori che più ne beneficiano?

«L'agroindustria, dove Granarolo, con le sue performance, traina il settore. Poi c'è il sociale, comparto ampio, con specificità diverse: continua a crescere, sia pure meno di un anno fa».

Insomma, una fotografia positiva.

«La situazione è positiva rispetto ai volumi, con colori diversi all'interno rispetto alle performance. C'è infatti qualche sottocomparto che presenta qualche sofferenza».

Qual è lo stato di salute del settore costruzioni, falcidiato dalla crisi?

«Si registra un segno più, che con-



ferma il trend di crescita del 2016. Ma va ricordato che si parte da un profondo rosso».

Quali prospettive per il 2018?

«Stiamo facendo le valutazioni, e a metà dicembre faremo il punto all'assemblea dei delegati».

Le sue sensazioni?

«Rispetto a volumi e fatturati mi aspetto un segno positivo, con alcuni comparti ancora senza crescite significative nelle marginalità».

Sul fronte dell'occupazione?

«Anche qui prevedo il segno più. Una caratteristica, va ricordato, che abbiamo mantenuto anche ne-



«Registra un segno più, che conferma il trend del 2016. Ma si partiva da un profondo rosso»

CARRIERA
Rita Ghedini, in Parlamento per il Pd dal 2008, nel 2014 si è dimessa dal Senato per potere assumere la presidenza di Legacoop

gli anni più duri della crisi».

Dove prevede ci saranno novità positive?

«Guardiamo con attenzione tutto ciò che ha a che fare con le filiere dell'internazionalizzazione. E anche il consumo è ripartito, in parte per la spinta dell'e-commerce».

Qual è la prospettiva in tema



L'Alleanza? «Nei fatti c'è già»

«Quanto a rappresentanza istituzionale, la fusione di Legacoop, Confcooperative e Agci è già realtà. Per gli interlocutori esterni siamo un soggetto unico. Ora si deve avviare l'integrazione operativa e statutaria»

di servizi?

«Molto dipenderà dall'andamento delle commesse pubbliche, che sono ancora la parte preponderante. Anche se, in alcuni comparti, cominciano a crescere gli appalti privati».

Cosa fa Legacoop per i giovani imprenditori?

«Da un paio di anni siamo già in campo per sostenere le start-up cooperative, l'avvio di nuove attività imprenditoriali. Riteniamo sia importante coinvolgere nei vari settori produttivi i giovani che scelgono la forma cooperativa per avviare una nuova attività. È un modo importante per offrire alle nuove generazioni delle opportunità di lavoro. E, in fondo, è anche un modo per rinnovare noi stessi».